VIOLENZA SESSUALE SU STUDENTE DISABILE, TUTTO INVENTATO: BIDELLO DI CELANO PROSCIOLTO

5 Marzo 2021



AVEZZANO – Un “quadro confuso e frammentario delle suddette dichiarazioni, va sottolineata anche la mancanza di elementi di riscontro oggettivi”.

Questi i motivi che hanno portato all’archiviazione per la vicenda giudiziaria che ha avuto come protagonista un bidello di Celano, 64 anni, accusato di avere abusato sessualmente di uno studente disabile (ritardo mentale di grado medio). L’uomo, 64 anni, era stato denunciato e sospeso dal lavoro. Il gip Daria Lombardi ha ritenuto “contraddittorie, altalenanti e non intrinsecamente coerenti” le dichiarazioni della presunta vittima.

La storia, racconta *Il Centro*, aveva avuto inizio nel maggio 2017 quando la preside della scuola aveva denunciato l’accaduto ai carabinieri dopo avere a sua volta raccolto il racconto di un’insegnante di sostegno. Quest’ultima, insospettita dal prolungarsi dell’assenza dalla classe, era andata a cercare lo studente, trovandolo “sudato e agitato”. Alla richiesta di spiegazioni, il giovane aveva raccontato di avere avuto un rapporto sessuale con il collaboratore scolastico, aggiungendo che simili episodi si erano verificati anche in passato, l’ultimo il sabato precedente. Né le analisi alla ricerca di tracce biologiche né la visita medica a cui era stato sottoposto il ragazzo avevano fornito elementi di prova per confermare le accuse.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli